



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 105 del reg.

Data: 30 agosto 2013

OGGETTO: *ATTRIBUZIONE POTERI SOSTITUTIVI CONCLUSIONE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO – ART. 2 L. 241/1990 COME MODIFICATO DALL'ART. 1 DEL D.L. N. 5/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 25/2012*

L'anno duemilatredecim, il giorno trenta del mese di agosto, alle ore 13,00 con continuazione, la Giunta Comunale di Santa Maria del Cedro, debitamente convocata, si é riunita nella casa comunale con la presenza dei signori:

		Presenti (SI-NO)
1- Giuseppe AULICINO	SINDACO	<u>SI</u>
2- Giuseppe PISCIOTTI	Vicesindaco	<u>SI</u>
3- Giuseppe ACCURSO	Assessore	<u>SI</u>
4- Ugo VETERE	Assessore	<u>NO</u>
5- Roberta RIZZO	Assessore	<u>SI</u>
6- Giuseppe DEIETTI	Assessore	<u>NO</u>
7- Maria Rosaria DURANTE	Assessore	<u>NO</u>

Presenti n. 4 - Assenti n. 3

Presiede il Sindaco Giuseppe Aulicino
Partecipa il Segretario comunale Antonio Marino

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi comunali;

ESAMINATA la proposta di deliberazione esattamente specificata nel dispositivo del presente atto e la relativa documentazione;

RITENUTA l'urgenza della sua approvazione e la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione in calce alla proposta medesima;

Con voti favorevoli unanimi e palesi, e per i motivi tutti avanti espressi,

DELIBERA

a)- di approvare, la proposta di deliberazione, a firma del Sindaco Giuseppe Aulicino ad oggetto: *ATTRIBUZIONE POTERI SOSTITUTIVI CONCLUSIONE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO – ART. 2 L. 241/1990 COME MODIFICATO DALL’ART. 1 DEL D.L. N. 5/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 25/2012*, che, vidimata dal Sindaco-Presidente e dal Segretario comunale, si allega al presente verbale per farne parte integrale e integrante;

b)- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza prospettata, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo unico n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Antonio Marino)
F.to all'originale

IL SINDACO
(Giuseppe Aulicino)
F.to all'originale

ESECUTIVITÀ

SI ATTESTA che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo unico 18 agosto 2000, n. 267.

Santa Maria del Cedro, 2 settembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Antonio Marino)
F.to all'originale

Reg. Pubbl. N. 96

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Santa Maria del Cedro, 2 settembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Antonio Marino)
F.to all'originale

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

Provincia di Cosenza

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale

n. 105 del 30 agosto 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Antonio MARINO)
F.to all'originale

IL SINDACO
(dott. Giuseppe AULICINO)
F.to all'originale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTRIBUZIONE POTERI SOSTITUTIVI CONCLUSIONE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO – ART. 2 L. 241/1990 COME MODIFICATO DALL'ART. 1 DEL D.L. N. 5/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 25/2012

IL SINDACO

Premesso che:

- la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedono un termine diverso, entro trenta giorni;
- l'art. 1 del D.L. 9.2.2012 n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge n. 4.4.2012 n. 35, ha completamente innovato l'art. 2, comma 9 della L. 241/90, introducendo tra l'altro, i commi 9/bis, 9/ter, 9/quater e 9/quinqies, che espressamente recitano:
9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinqies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato.

VISTA la circolare n. 4 del 10.5.2012 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione, registrata alla Corte dei Conti in data 3 luglio 2012, che reca chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 2 della Legge 7.8.1990 n. 241, come modificato dall'art. 1 del D.L. 9.2.2012 n. 5;

RILEVATO che le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, per i quali restano ferme le particolari norme che li disciplinano, come espressamente disposto dal comma 2 dell'art. 1 del D.L. 5/2012;

PRESO ATTO che il comma 9 sopra richiamato per come formulato sanziona quelle condotte che integrano il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sia nella valutazione della performance, sia sotto l'aspetto disciplinare secondo le previsioni della legge 150/2009 (c.d. decreto Brunetta);

CONSIDERATO, altresì, che la legge 6 novembre 2012 n. 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e "dell'illegalità della pubblica amministrazione"* ed "Anticorruzione" in particolare per quanto attiene al tema del presente atto:

- impone ad ogni ente di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge e dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti (art. 1, comma 9, lett. d);
- assicura la trasparenza dell'attività amministrativa imponendo alle Amministrazioni la pubblicazione nel sito web istituzionale delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione in ragione del fatto che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione (art. 1, comma 15);
- impone a ogni ente di eliminare tempestivamente le anomalie ai fini del rispetto dei termini procedurali e di pubblicare i risultati del monitoraggio, di cui al comma 9 lett. d, nel sito web istituzionale (art. 1, comma 28);
- obbliga le Amministrazioni a rendere accessibili in ogni momento agli interessati tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai provvedimenti e ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase (art. 1, comma 30);

VISTO l'art. 97 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, che disciplina il ruolo e le funzioni dei Segretari Comunali e Provinciali, ed in particolare il comma 4 del medesimo articolo in virtù del quale "il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività";

VISTO altresì, il piano Comunale della prevenzione alla corruzione approvato con delibera della G.C. n. 61, del 29.05.2013;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di individuare nel Segretario comunale dell'Ente il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Settore e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DATO ATTO che l'adozione del presente atto non determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di individuare nella persona del Segretario comunale la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art. 2, comma 9 bis della L. 241/90;
2. di dare atto che, nel caso in cui il Responsabile del Servizio non rispetti i termini di conclusione del procedimento, il privato può rivolgersi al Segretario Comunale perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento con la nomina di un Commissario ad acta che sarà individuato tra i responsabili di altro servizio di questo Comune, tenendo conto delle affinità presentate dal procedimento in questione con quelli trattati nei diversi settori. Spetterà al Responsabile di Servizio individuato dal Segretario comunale concludere il procedimento;
3. di dare atto, altresì, che nei confronti del responsabile del servizio e/o del procedimento ritenuti inadempienti sarà avviato apposito procedimento disciplinare ai sensi della normativa di legge e contrattuale vigente e della predetta inadempienza si terrà conto in sede di valutazione della performance;
4. di stabilire che sarà informato il Sindaco affinché possa valutare l'opportunità di revocare l'incarico della posizione organizzativa se il soggetto al quale è imputabile il mancato rispetto del termine è il responsabile di un servizio;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i dipendenti dell'Ente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Santa Maria del Cedro nell'apposita sezione.

IL SINDACO

Dott. Giuseppe AULICINO

F.to all'originale

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

OGGETTO: ATTRIBUZIONE POTERI SOSTITUTIVI CONCLUSIONE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO – ART. 2 L. 241/1990 COME MODIFICATO DALL'ART. 1 DEL D.L. N. 5/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 25/2012

UFFICIO AFFARI GENERALI - In ordine alla regolarità tecnica: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** per i motivi espressi nel testo della proposta.

Santa Maria del Cedro, 30/08/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
rag. Corrado Cirimele
F.to all'originale